

# La Curia, l'iniziativa Imprese con Sepe 10 borse di studio agli studenti più meritevoli

**Rosanna Borzillo**

Dieci nuove borse di studio universitarie che si aggiungono alle undici in corso e che permetteranno a 21 studenti, meritevoli ma bisognosi, di realizzare il loro sogno: proseguire gli studi e realizzarsi in campo professionale. L'iniziativa, nata con il Giubileo per Napoli, prosegue in diocesi, grazie al sostegno di imprenditori, professionisti e componenti della società civile ed è stata presentata dal cardinale Crescenzo Sepe. Partner della diocesi: la Camera di Commercio (3 borse), il Gruppo Tufano Euronics (3 borse), il Lions Club Napoli, l'Istituto di Cultura meridionale, la Banca di Credito Cooperativo, la Fondazione Lisetta Santoro De Simone. E già si annunciano altre undici borse di studio per il prossimo anno. «Perché la carità è contagiosa - ha detto Sepe - il bene porta con sé altro bene che vince il male e dona semi di speranza per la costruzione di un futuro nuovo per Napoli».

«Sarete dei professionisti con un supplemento d'anima», ha detto il cardinale, rivolto ai ragazzi provenienti da Soccavo, Secondigliano, Casoria, Torre del Greco, Piscinola, Afragola, Ponticelli, Mergellina, Centro storico. Per ciascuno la diocesi, sostenuta dagli sponsor, ha stanziato 12.500 euro con cui far fronte alle spese per le tasse universitarie e i libri di testo durante i cinque anni del corso di laurea. Un comitato, presieduto dal vi-

## Il progetto

Come sponsor Gruppo Tufano, Camera di Commercio, fondazioni, banche e Lions Club

**IL MATTINO**

24-10-2012

cario episcopale per la Cultura monsignor Adolfo Russo, e composto da esponenti del mondo accademico, della sanità e da professionisti, ha valutato i destinatari delle borse stesse: tutti giovani con un reddito familiare inferiore agli 8.000 euro. Ai ragazzi un'opportunità in più: oltre al pagamento delle tasse e dei libri, si affianca un tutor, un professore della Facoltà scelta che vigila su tutto il cammino universitario, sostenendo il giovane nelle difficoltà, suggerendogli stage ed esperienze integrative, trasmettendogli la passione per lo studio e la ricerca.

«Puntiamo sulla formazione di una classe dirigente che possa testimoniare anche nella propria vita gli interessi generali e lavori, quindi, per realizzare il bene comune», ha spiegato il preside di Giurisprudenza della Federico II Lucio De Giovanni. Variata la scelta universitaria dei giovani: in quattro hanno scelto le facoltà di ingegneria; gli altri, giurisprudenza, medicina, lettere, farmacia, scienze politiche. «Per noi che nel lavoro siamo riusciti a raggiungere certi risultati - ha sottolineato Enzo Cafarelli, patron del gruppo Tufano Euronics - è innanzitutto un piacere poter aiutare chi ha mostrato di avere merito: sono giovani destinati a qualificare la società del domani e quindi anche le nostre aziende. E il nostro sogno è una società migliore».